**Comunicato stampa**

**COMMERCIALISTI: SODDISFAZIONE PER LE INDICAZIONI DI UNIONCAMERE SUI TITOLARI EFFETTIVI**

**I dispositivi del Consiglio di Stato comportano una sospensione vera e propria dell’obbligo di comunicazione. Stop a sanzioni e verifiche. De Nuccio: “Soddisfazione per l’accoglimento delle nostre richieste”. Nei giorni scorsi, il Consiglio nazionale della categoria aveva scritto ai ministri Giorgetti e Urso chiedendo indicazioni univoche**

*Roma, 29 novembre 2024 –* Il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**, esprime “**soddisfazione**” per le indicazioni fornite da Unioncamere in merito agli effetti delle Ordinanze del Consiglio di Stato del 15 ottobre sul Registro dei **titolari effettivi** “che – afferma – recepiscono le richieste da noi avanzate”. Solo pochi giorni fa, infatti, i commercialisti avevano scritto ai Ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Adolfo Urso**, oltre che al presidente della stessa Unioncamere **Andrea Prete**, per chiedere “con urgenza **indicazioni univoche** in merito alla concreta operatività del Registro”.

In una comunicazione inviata oggi ai Segretari Generali delle Camere di commercio, ai Conservatori degli uffici del Registro delle imprese, a InfoCamere e, per conoscenza, ai Ministeri delle Imprese e del Made in Italy e dell’Economia, il presidente di Unioncamere “richiede che le Camere di commercio adottino una linea uniforme e di continuità rispetto ai precedenti indirizzi, anche in relazione alle numerose istanze provenienti dalle categorie e **dagli Ordini professionali**, ovvero quella di ritenere i dispositivi del Consiglio di Stato come una **sospensione vera** **e propria** dell’obbligo di comunicazione del titolare effettivo e conseguentemente della relativa conferma, dell’irrogazione delle **sanzioni**, delle **verifiche a campione** da parte degli Uffici sulle dichiarazioni rese e, soprattutto, dell’accesso ai dati a qualsiasi titolo”.

Il presidente dei commercialisti de Nuccio sottolinea come “da Unioncamere arrivino indicazioni **perfettamente in linea** con le richieste espresse dal nostro Consiglio Nazionale solo pochi giorni fa nella missiva inviata ai Ministeri competenti. A dimostrazione – aggiunge – che era fondato il nostro allarme sul **disorientamento** che il comportamento **non uniforme** delle Camere di commercio territoriali sta provocando, passando dall’invito ad effettuare la conferma annuale dei dati a comunicazioni di sospensione di tutti gli adempimenti di comunicazione, variazione e conferma”. Difformità di comportamenti che avevano indotto i professionisti a “chiedere con forza la **sospensione totale del sistema, l’esclusione** da parte delle Camere di commercio territoriali della possibilità di procedere all’**accertamento** di presunte violazioni e, di conseguenza, all’applicazione di **sanzioni** per omessa o tardiva comunicazione da parte dei soggetti obbligati”.

“Tutte richieste – conclude de Nuccio – il cui pieno accoglimento odierno andrà a beneficio della **chiarezza** non solo per noi commercialisti, ma anche per le **imprese** del nostro Paese”. Nella sua comunicazione, Unioncamere sottolinea che sugli effetti delle ordinanze del Consiglio di Stato il 21 ottobre aveva interpellato i Ministeri competenti per un parere.